

Deliberazione di Consiglio

Seduta del 30 giugno 2021 n. 35

Oggetto: TRIBUTI - TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2021 E DETERMINAZIONE SCADENZA RATE VERSAMENTO DEL FLUSSO DELLA TASSA - VARIAZIONE AL BILANCIO

L'anno 2021 il giorno 30 del mese di Giugno convocato nelle forme di legge si è riunito il Consiglio comunale, in modalità mista con presenza limitata in Sala Gozzi di Palazzo Barbieri e in videoconferenza, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica

Presiede: LEONARDO FERRARI

Risultano presenti e assenti i consiglieri come dal seguente prospetto

SBOARINA FEDERICO	Assente	LAPERNA THOMAS	Presente
ADAMI MARIA FIORE	Presente	LESO ANNA	Presente
BACCIGA ANDREA	Presente	MASCHIO CIRO	Presente
BENINI FEDERICO	Presente	MELONI PAOLO	Assente
BERTUCCO MICHELE	Presente	PACI MASSIMO	Presente
BISINELLA PATRIZIA	Presente	PADOVANI CARLA	Assente
BOCCHI LAURA	Presente	PADOVANI GIANMARCO	Presente
BONATO MAURO	Presente	PERBELLINI DANIELE	Presente
BOZZA ALBERTO	Assente	ROSSI PAOLO	Assente
BRESSAN PAOLA	Presente	RUSSO ROSARIO	Presente
COMENCINI VITO	Assente	SESSO NICOLÒ	Presente
DE MARZI MATTEO	Presente	SIMEONI ROBERTO	Presente
DRUDI DANIELA	Assente	TOSI FLAVIO	Assente
FERRARI LEONARDO	Presente	VALLANI STEFANO	Assente
FERRARI TOMMASO	Presente	VANZETTO MARTA	Assente
GENNARI ALESSANDRO	Presente	VELARDI ANDREA	Assente
GRASSI ANNA	Presente	ZANDOMENEGHI MARCO	Presente
GUARDINI ENRICO	Presente	ZELGER ALBERTO	Presente
LA PAGLIA ELISA	Assente		

e pertanto risultano presenti 25 e assenti 12 per un totale di 37 componenti del Consiglio.

Assiste GIUSEPPE BARATTA

(IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE)

Interviene l' Assessore F. Toffali per l'illustrazione:

“Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza del 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- l'ARERA, con deliberazione n. 443 del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

Richiamato in particolare l'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto gestore del servizio rifiuti e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;

Tenuto conto che nel territorio in cui opera il Comune di Verona è presente e operante l'Ente di Governo dell'ambito “Consiglio di Bacino Verona Città” previsto ai sensi della D.L. 13 agosto 2011 n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011 n. 148 e dalla Legge regionale Veneto n. 52/2012, il quale svolge pertanto le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019;

Dato atto che con deliberazione n. 34 del 30/06/2021, immediatamente eseguibile, il Consiglio di Bacino “Verona Città”, costituito con deliberazione consiliare n. 65/2015, ha provveduto alla validazione del Piano Finanziario dei costi per l'anno 2021 del servizio di gestione integrata dei rifiuti e igiene urbana comprensivo del costo di accertamento e riscossione del tributo;

Preso atto che il Piano Finanziario per l'anno 2021, il costo complessivo del servizio è di € 49.274.597,00 cui vanno aggiunti € 340.235,00 per attività esterne al ciclo integrato dei rifiuti urbani" di cui all'art. 1, comma 1, del MTR, per complessivi € 49.614.832,00 (comprensivo di IVA al 10% per il servizio di igiene urbana e al 22% per il servizio di gestione, accertamento e riscossione della tassa ed escluso il Tributo Provinciale nella misura del 5% pari a € 2.480.741,60). Tale importo di € 49.614.832,00 esposto al netto dei conguagli e degli accantonamenti previsti dal MTR è pari ad € 47.240.901,00;

Considerato che la tassa rifiuti (TARI) è destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti che sono a carico dell'utilizzatore;

Visto il comma 654 dell'articolo 1 della L. 147/13 che prevede "in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003 n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente";

Visto il comma 683 del citato articolo 1 della L. 147/13 che prevede l'approvazione da parte del Consiglio Comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione da assumere entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio rifiuti per l'anno medesimo;

Visto l'art. 30 comma 5 del D.L. 41/2021 che prevede, limitatamente all'anno 2021, che i Comuni approvino le tariffe e i Regolamenti della TARI, sulla base del Piano Economico Finanziario del servizio di gestione rifiuti, entro il 30 giugno 2021;

Visto che con deliberazione consiliare n. 18 del 04/05/2021 è stato approvato il bilancio di previsione 2021 – 2023 e la nota di aggiornamento del DUP 2021/2023;

Ritenuto pertanto necessario provvedere ad adeguare gli stanziamenti di competenza e di cassa del bilancio di previsione 2021;

Richiamato il Piano Finanziario validato dal Consiglio di Bacino "Verona Città", il quale espone la suddivisione tra costi fissi e variabili, al fine di determinare il totale delle entrate tariffarie relative alla componente di costo fisso e quello delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile;

Visto che SOLORI SPA, soggetto gestore del servizio di gestione, liquidazione e accertamento della TARI ha predisposto il Piano Tariffario delle tariffe TARI per l'anno 2021, allegato al presente provvedimento, per la copertura dei costi esposti nel Piano Finanziario dell'anno 2021 già validato;

Tenuto conto che le tariffe vanno determinate per fasce di utenza, suddividendole in parte fissa, determinata sulla base delle componenti essenziali del costo di servizio - con riferimento agli investimenti e relativi ammortamenti ed in parte variabile, rapportata alla quantità dei rifiuti conferiti e all'entità dei costi di gestione degli stessi;

Visto il Piano Tariffario, allegato al presente provvedimento, che espone i dati, le procedure e le metodologie utilizzati per il calcolo delle tariffe delle Utenze Domestiche e Utenze non Domestiche, secondo quanto previsto dal citato D.P.R.158/99;

Preso atto della ripartizione dei costi nel Piano Finanziario 2021 (comprensivi di IVA al 10% per i costi di raccolta e smaltimento dei rifiuti e del 22% per i costi del servizio di gestione e riscossione della TARI) in costi fissi e variabili come indicato nella tabella a pag. 6 del Piano Tariffario allegato al presente provvedimento;

Rilevato, pertanto, dal medesimo Piano Tariffario allegato al presente provvedimento, che:

- il totale dei costi fissi risulta pari a €. **24.850.663,00**;
- il totale dei costi variabili risulta pari a € **24.764.169,00**;

Considerato che la ripartizione dei costi fissi e variabili tra utenze domestiche e non domestiche deve avvenire secondo criteri razionali, come previsto nel D.P.R. 158/99. Tali criteri vengono di seguito specificati così come indicati a pag. 7 del Piano Tariffario, allegato al presente provvedimento, redatto da Solori Spa e precisamente:

- *“ Ripartizione costi fissi: la suddivisione tra UD e UnD è stata effettuata utilizzando il dato dell'emissione principale TARI 2020 (Utenze Domestiche e Utenze Non Domestiche) che ha registrato una percentuale del **44,50 % per le UD** e del **55,50 % per le UnD**.*
- *Ripartizione costi variabili: la suddivisione tra UD e UnD, in assenza di strumenti di quantificazione puntuali della produzione di rifiuti da parte delle singole utenze e di successive comunicazioni dall'ente gestore del servizio (AMIA), è stata effettuata seguendo i valori già determinati da AMIA .“*
- *Il calcolo relativo alla produzione dei rifiuti delle famiglie è stato effettuato utilizzando gli indici di produzione media dei rifiuti in Kg/giorno rilevati da AMIA Verona spa.” Il calcolo è riportato nella tabella a pag. 7 del Piano Tariffario allegato al presente provvedimento”;*

Visto quanto indicato da Solori Spa a pagina 7 dell'allegato Piano Tariffario e precisamente:

*“Considerato la previsione di rifiuti indicata nel PEF da AMIA Verona S.p.A. per l'anno 2021 e i risultati ottenuti attraverso questi indici di produzione estesi alla popolazione residente sul territorio comunale, risulta che i rifiuti prodotti dalle UD, sono circa il **43,15% del totale dei rifiuti**. Di conseguenza il carico delle UnD è pari al **56,85%”;***

Alla luce di quanto sopra indicato, si riporta la tabella esposta da Solori Spa a pagina 8 nell'allegato Piano Tariffario che elenca i costi fissi e i costi variabili del Piano Finanziario divisi tra le utenze domestiche e le utenze non domestiche e precisamente :

	% P.F.	PF	% PV	PV	TOTALE
UT. domestiche	44,50	11.059.203,33	43,15	10.685.738,92	21.744.942,25
UT. non domestiche	55,50	13791459,67	56,85	14.078.430,08	27.869.889,75
					49.614.832,00

Sugli importi sopra esposti va aggiunto il 5% per il calcolo del tributo provinciale tutela ed igiene dell'ambiente a norma del comma 666 dell'articolo 1 della L. 147/13 (TEFA);

Considerato che il calcolo delle tariffe deve essere effettuato secondo le modalità di cui all'articolo 5 del D.P.R. 158/1999 con relativi allegati e sono stati utilizzati i seguenti coefficienti:

U.D. (Utenze Domestiche):

Per il calcolo della **Parte Fissa**:

Ka = coefficiente di adattamento per superficie occupata e numero dei componenti come da tabella contenuta nel D.P.R. 158/99 .

Per il calcolo della **Parte Variabile**:

Kb = coefficiente proporzionale di produttività dei rifiuti per numero di componenti del nucleo familiare: linee guida ARPAV Regione Veneto; la tariffa è indipendente dalla superficie.

Und (Utenze non Domestiche):

Per il calcolo della **Parte Fissa**:

Kc = coefficiente per l'attribuzione della **Parte Fissa** della tariffa, come da tabella contenuta nel D.P.R. 158/99.

Per il calcolo della **Parte Variabile**:

Kd = coefficiente di produzione dei rifiuti per l'attribuzione della **Parte Variabile** come dalla tabella del D.P.R. 158/99;

Preso atto che il minor gettito derivante dalle riduzioni previste dalla normativa vigente (art. 1 comma 659 della Legge 147/2013) e quelle previste dal Regolamento TARI collegate ad una minore produttività di rifiuti, è ripartito fra l'intera platea dei contribuenti;

Considerato che il Comune di Verona ha previsto di assumere nel bilancio di previsione anno 2021, in fase di approvazione, € 500.000,00 per la sola spesa dei rifiuti relativa alle superfici delle scuole comunali e di quelle dei locali ed aree occupate e detenute in via esclusiva dallo stesso. Tale spesa sarà finanziata attraverso la fiscalità generale del Comune così come previsto dal comma 660 dell'articolo 1 della citata L. 147/2013;

Preso atto dell'art. 20 del Regolamento per l'applicazione della tassa rifiuti (TARI) che prevede che le agevolazioni fiscali a carattere sociale per le utenze domestiche saranno determinate sulla base dei principi e delle modalità attuative stabilite da ARERA, in analogia ai criteri utilizzati per i bonus sociali relativi all'energia elettrica, al gas e al servizio idrico integrato;

Pertanto si ritiene di mantenere nell'anno 2021, nelle more di definizione dell'art. 52Bis del D.L. 124/2019, quanto previsto dall'art. 3 della Deliberazione di Arera n. 158/2020, ovvero il riconoscimento dell'agevolazione tariffaria alle utenze domestiche economicamente svantaggiate in possesso delle condizioni per l'ammissione al bonus sociale per disagio economico per la fornitura di energia elettrica e/o per la fornitura di gas e/o per la fornitura del servizio idrico integrato di cui, rispettivamente, all'articolo 12, comma 1, all'articolo 13, comma 1 e all'articolo 27, comma 1 del TIBEG, all'articolo 22, comma 1 e all'articolo 23, commi 1, 2 e 3 del TIBEG e all'articolo 3 del TIBSI. 3.2

Conseguentemente i requisiti previsti dalla normativa sopra citata per beneficiare di tale agevolazione fiscale sono i seguenti:

ISEE fino a Euro 8.265,00;

ISEE fino a 20.000,00 Euro per famiglie con almeno 4 figli a carico;

Percezione reddito di cittadinanza o della pensione di cittadinanza.

L'agevolazione tariffaria alle Utenze domestiche economicamente svantaggiate quantificata dall'Ente territorialmente competente, in accordo con l'Ente locale, è pari alla totalità della parte variabile della tariffa stessa;

Le agevolazioni per le utenze domestiche saranno applicate da SOLORI SpA su richiesta dell'utente che dovrà attestare ai sensi del D.P.R 445/2000 il possesso delle condizioni di ammissibilità allegando idonea documentazione ISEE o ulteriore documentazione;

Considerato che l'importo dell'agevolazione nei confronti delle Utenze Domestiche con disagio economico è stimato in Euro 309.491,00 è finanziato con l'avanzo di Amministrazione dell'anno 2020;

Per quanto riguarda le Utenze non Domestiche, al fine di attenuare l'impatto finanziario a seguito delle chiusure e restrizioni, i Comuni possono concedere riduzioni della TARI alle attività economiche penalizzate dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, finanziandole sia con l'avanzo di Amministrazione dell'anno 2020 che con il D.L. 73/2021. Infatti è esclusa la ripartizione di tali oneri a carico della rimanente platea degli utenti del servizio rifiuti;

Considerato che l'IFEL ha stimato l'importo da destinare al Comune di Verona, in attuazione dell'art. 6 del D.L. 73/2021, in Euro 3.277.771,00;

Considerato che per finanziare le agevolazioni delle utenze non domestiche penalizzate dall'epidemia COVID-19 è disponibile l'importo totale di Euro 5.477.771,00;

In applicazione di quanto previsto dall'art. 6 comma 1 del D.L. 73/21 (Decreto Dostegni bis) sono state privilegiate le attività economiche maggiormente penalizzate distinguendo quelle che hanno subito maggiori chiusure e restrizioni da quelle che, pur rimanendo parzialmente attive, hanno avuto comunque un danno. Pertanto è stato previsto di applicare :

- la riduzione nella misura del 75% della Quota Fissa e della Quota Variabile della TARI alle categorie del DPR 158/1999 maggiormente colpite da chiusure e restrizioni quali : cat. 1 (musei, scuole, biblioteche, associazioni ecc.) - cat. 2 (cinema, teatri) – cat. 4 (campeggi, impianti sportivi) – cat. 7 (alberghi con ristorante) – cat. 8 (alberghi senza ristorante)- cat. 8^a (unità immobiliari, catastalmente censite nel gruppo A, ove viene svolta una qualsiasi attività di tipo ricettivo ad uso turistico) – cat. 11 agenzie di viaggio - cat. 22 (ristoranti, trattorie, pizzerie ecc.) - cat. 23 (mense, birrerie, hamburgerie) – cat. 24 (bar, caffè, pasticcerie ecc.) e cat. 30 (discoteche ecc.)

- la riduzione nella misura del 48% della Quota Variabile della TARI alle categorie del DPR 158/199 parzialmente attive ma con restrizioni: cat. 13 (negozi di abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramenta e altri beni durevoli) - cat. 15 (negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti cappelli e ombrelli antiquari) – cat. 17 (parrucchieri, barbieri estetisti) – cat. 18 (fabbro, idraulico, falegname, elettricista ecc,) cat. 28 (ipermercati misti);

Visto il comma 652 dell'articolo 1 della citata L. 147/13 e successive modificazioni ed integrazioni che così recita: *".....Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, ai sensi dell'art. 1 comma 527 della L. 205/2017, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al D.P.R. 158/1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1"*;

Tenuto conto che la ripartizione del minor gettito dettato dalle riduzioni fiscali e dalle detassazioni penalizza in particolare le categorie 22, 23, 24, 27 (bar, ristoranti, mense, ortofrutta ecc.) con aumenti cospicui della relativa tariffa mentre le attività artigianali e industriali, per effetto della detassazione delle superfici dei magazzini prevista dalla legge, avrebbero un notevole decremento;

Considerato di mantenere tale principio anche nel Piano Tariffario 2021 : riducendo del 50% i coefficienti di produzione rifiuti KD già previsti al minimo per le categorie 22,23,24,27 (ristoranti, mense, bar, ortofrutta, fiorerie ecc.) del DPR 158/99 e aumentando del 50% i coefficienti KD massimi delle categorie 20 e 21 (attività industriali con capannoni di produzione e attività artigianali di produzione di beni specifici) al fine di mantenere l'equilibrio delle tariffe anche per l'anno 2021;

Considerato altresì di confermare la misura massima degli altri coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

Ritenuto di mantenere, nell'applicazione dei Kc e Kd del DPR 158/999, i Kc e Kd minimi per le categorie delle Utenze non Domestiche 1-22-23-24-27, considerando equilibrate le scelte effettuate negli anni precedenti, al fine di contenere la spesa;

Ritenuto inoltre di mantenere, nell'applicazione dei Kc e dei Kd del DPR 158/99, i Kc e Kd minimi per le attività di vendita all'ingrosso di prodotti ortofrutticoli che svolgono attività di lavorazione, conservazione e condizionamento di tali prodotti, in quanto attività difficilmente riconducibili ad una categoria propria essendo l'attività svolta mista;

Visto l'articolo 15 comma 9 e l'allegato 1 del Regolamento per la disciplina della tassa rifiuti (TARI) che classifica in una specifica sub-categoria (8^a) le unità immobiliari, catastalmente censite nel gruppo A, ove viene svolta una qualsiasi attività di tipo ricettivo ad uso turistico. Conseguentemente a tale categoria (8A) vengono applicati i coefficienti indicati a pag. 4 dell'allegato Piano Tariffario per la commisurazione della relativa tariffa;

Considerato che sulla base del metodo e dei parametri esposti, è stata utilizzata la formula prevista dal D.P.R 158/99 per la determinazione delle tariffe, e che l'applicazione della stessa ha portato alle tariffe indicate alla pagina 9 e alla pag. 10 del Piano Tariffario predisposto e trasmesso da SOLORI SPA e allegato al presente provvedimento;

Visto l'articolo 34 del Regolamento TARI che prevede *“Le scadenze delle rate, del flusso principale della TARI, sono determinate annualmente con il provvedimento del Consiglio Comunale di approvazione delle tariffe TARI. “*

Tenuto conto delle conseguenze dell'emergenza epidemiologica in atto a causa della diffusione del virus COVID-19, dei provvedimenti emergenziali emanati dal Governo e dalle Autorità locali e dei decreti sostegni per l'applicazione delle riduzioni tariffarie nei confronti delle utenze non domestiche che hanno determinato un inevitabile rallentamento nel processo di definizione e validazione prima del piano finanziario del servizio integrato di gestione dei rifiuti e poi dell'approvazione delle tariffe TARI per l'anno 2021;

Preso atto della necessità di emettere il flusso degli avvisi di pagamento entro l'anno di competenza 2021 e pertanto in via eccezionale stabilire il versamento TARI 2021 in due rate con scadenza il **30 settembre 2021 e 16 dicembre 2021**;

Per le attività economiche maggiormente penalizzate dall'epidemia COVID-19 e beneficiarie della riduzione del 75% della Q.F. e Q.V. della Tari il versamento sarà effettuato in soluzione unica con rata di scadenza al 16/12/2021 al fine di poter contabilizzare tale agevolazione;

Rilevato anche che:

- a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: *“A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360”*;
- a norma dell'art. 13, comma 15-bis, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: *“Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime”*;
- a norma dell'art. 13, comma 15-ter, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, *“A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente”*;

Rilevato:

- che il comma 666 dell'articolo 1 della citata L. 147/2013 ha fatto salva l'applicazione del tributo provinciale per la tutela ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del D.Leg.vo 30/12/1992 n. 504 determinato dalla Provincia di Verona nella misura del 5% con deliberazione della Giunta Provinciale n. 23/1593 del 14/11/1996 e successivamente confermata, di anno in anno, con deliberazioni della giunta provinciale e poi anche per effetto di disposizione normativa (articolo 1, comma 169, della L. 296/06);

Preso atto che con provvedimento del Consiglio Comunale n. 18 del 4/05/2021, esecutivo ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione del Comune di Verona 2021/2023;

Vista la necessità di effettuare le seguenti variazioni di bilancio per:

- adeguare gli stanziamenti di entrata e di spesa a seguito dell'approvazione del PEF finanziario;
- prendere atto delle agevolazioni tariffarie riservate alle utenze domestiche;
- prendere atto delle agevolazione alle utenze non domestiche finanziate ai sensi dell'art. 6, comma 2 del DL 25/5/2021 n. 73 (Decreto Sostegni bis);
- di destinare parte dell'avanzo di amministrazione 2020 per le agevolazioni TARI;

Dato atto che con provvedimento del Consiglio Comunale n. 19 del 20/05/2021, dichiarato immediatamente eseguibile, è stato approvato il Rendiconto della gestione finanziaria 2020 che riporta un avanzo di amministrazione pari ad euro 167.752.415,54, suddiviso nel seguente modo:

• Parte accantonata	euro	89.399.989,28
• Parte vincolata	euro	38.005.114,91
• Parte destinata agli investimenti	euro	10.877.309,63
• Parte disponibile	euro	29.470.001,72

Visto che:

- con Delibera del Consiglio Comunale n. 18 del 4/05/2021 di approvazione del Bilancio di previsione 2021/2023 è stato applicato una quota di avanzo di amministrazione presunto pari a euro 10.724.438,83;
- con Deliberazione del Consiglio comunale n. 21 del 20/05/2021 è stato destinato avanzo di amministrazione 2020 per euro 3.268.065,85;
- con Deliberazione di Consiglio comunale n. 22 del 20/05/2021 è stato destinato avanzo di amministrazione 2020 per euro 21.220.542,59;
- con determina dirigenziale del Responsabile del Servizio Finanziario n. 2372 del 8/06/2021 è stato destinato avanzo di amministrazione 2021 per euro 816.663,43;

Vista la necessità di destinare parte dell'avanzo di amministrazione 2020 – parte vincolata – per euro 9.491,00 per le agevolazioni TARI:

Considerato pertanto che è necessario adeguare le previsioni di entrata e gli stanziamenti di spesa del bilancio 2021 al fine di permettere di effettuare sia gli accertamenti di entrata che gli impegni di spesa;

Visto l'art. 183, comma 8 del D.Lgs. 267/2000;

Visto il parere espresso dal Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 239 del T.U. sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs 18.08.2000 n. 267;

Visti:

- l'articolo 1 commi dal 639 -668 della L. 147/2013;

- il Regolamento per l'applicazione della tassa rifiuti TARI;
- il D.P.R. 158/1999;
- la deliberazione di ARERA n. 158/2020
- la deliberazione di ARERA n. 238/2020

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto dei pareri formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del D.Lgs 18/08/2000 n.267:

- che in data 18/06/2021 il dirigente della Direzione Tributi Accertamento Riscossioni proponente il provvedimento ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione indicata in oggetto".

Il Dirigente della Direzione Tributi Accertamento Riscossioni f.to Dott. Andrea Elifani

- che in data 21/06/2021 il dirigente del Servizio Finanziario ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267, si attesta la regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto".

Il Responsabile del Servizio Finanziario f.to Dott.ssa Maria Sacchettini

Tutto ciò premesso e considerato;

D E L I B E R A

1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) di approvare l'allegato B) Piano Tariffario della tassa rifiuti (TARI) per l'anno 2021 confermando le tariffe come di seguito riportato:

TARIFFE PER UTENZE DOMESTICHE (al netto del Tributo Provinciale)

Componenti nucleo familiare	Quota Fissa 2021 €/mq	Quota Variabile 2021 €
1	0,683714	59,020907
2	0,803364	87,875572
3	0,897375	104,270268
4	0,974293	113,451298
5	1,051211	121,97654
6 e più	1,111036	129,845994

TARIFFE PER UTENZE NON DOMESTICHE (al netto del Tributo Provinciale)

Cat. DPR 158/99	ATTIVITA'	Kc	Kd	TF €/ mq	TV €/ mq	TARIFFA 2021 €/mq
1	MUSEI, ASSOCIAZIONI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, LUOGHI DI CULTO	0,40	3,28	0,73289	0,80527	1,53816
2	CINEMA, TEATRO	0,43	3,50	0,787857	0,859282	1,647139
3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA VENDITA DIRETTA	0,60	4,90	1,099336	1,202994	2,30233
4	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI DI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	0,88	7,21	1,612359	1,77012	3,382479
6	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,51	4,22	0,934435	1,036048	1,970483
7	ALBERGHI CON RISTORANTE	1,64	13,45	3,004851	3,302096	6,306947
8	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	1,08	8,88	1,978804	2,18012	4,158924
8a	UNITA' IMMOBILIARI, CENSITE CATASTALMENTE NEL GRUPPO A, OVE VIENE SVOLTA UNA QUALSIASI ATTIVITA' DI TIPO RICETTIVO AD USO TURISTICO	1,19	5,43	2,180349	1,333114	3,513463
9	CASE DI CURA E RIPOSO	1,25	10,22	2,290282	2,509102	4,799384
10	OSPEDALI	1,29	10,55	2,363572	2,59012	4,953692
11	UFFICI, AGENZIE	1,52	12,45	2,784984	3,056587	5,841571
12	BANCHE E ISTITUTI DI CREDITO – STUDI PROFESSIONALI	0,61	5,03	1,117658	1,23491	2,352568
13	NEGOZI DI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIE, CARTOLERIE, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	1,41	11,55	2,583439	2,835629	5,419068
14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAI, PLURILICENZE	1,80	14,78	3,298007	3,628623	6,92663
15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIE, TENDE E TESSUTI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARI	0,83	6,81	1,520748	1,671916	3,192664
16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	1,78	14,58	3,261362	3,57952	6,840882
17	ATT. ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	1,48	12,12	2,711694	2,975569	5,687263
18	ATT. ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	1,03	8,48	1,887193	2,081916	3,969109
19	CARROZZERIE, AUTOFFICINE, ELETTRAUTO	1,41	11,55	2,583439	2,835629	5,419068
20	ATT. INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,92	11,03	1,685648	2,707964	4,393612
21	ATT. ARTIGIANALI DI PRODUZIONE DI BENI SPECIFICI	1,09	13,37	1,997126	3,282455	5,279581
22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	5,57	22,84	10,205499	5,607426	15,812925
23	MENSE, BIRRERIE, HAMBURGERIE	4,85	19,89	8,886296	4,883174	13,76947
24	BAR, CAFFE', PASTICCERIE	3,96	16,22	7,255615	3,982156	11,237771
25	SUPERMERCATI, PANE E PASTA, MACELLERIE, SALUMI E FORMAGGIO, GENERI ALIMENTARI	2,76	22,67	5,056944	5,565689	10,622633
26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	2,61	21,40	4,78211	5,253893	10,036003

27	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	7,17	29,38	13,13706	7,213054	20,350114
28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	2,74	22,45	5,020299	5,511677	10,531976
29	BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	6,92	56,78	12,679004	13,9400	26,619004
30	DISCOTECHES NIGHT CLUB	1,91	15,68	3,499552	3,849581	7,349133

3) di mantenere i Kc e Kd minimi del DPR 158/99 alle categorie 1 – 22 – 23 – 24 – 27 e alle attività della categoria 26 che oltre alla vendita all'ingrosso di prodotti ortofrutticoli svolgono anche attività di lavorazione, conservazione e condizionamento degli stessi;

4) di dare atto che il Kc e il Kd della cat. 8a (unità immobiliari, censite catastalmente nel gruppo A, ove viene svolta una qualsiasi attività di tipo ricettivo ad uso turistico) sono stati determinati mediando fra i coefficienti di produzione della parte fissa e variabile di un'utenza domestica occupata da 6 persone e oltre su base annua e quelli della parte fissa e variabile massimi della cat. 8 (alberghi senza ristorante) del DPR 158/99;

5) di mantenere la riduzione del 50%, per l'annualità 2021 dei Kd delle categorie 22,23,24 e 27 in attuazione del comma 652 del citato articolo 1 della Legge 147/2013;

6) di mantenere l'aumento del 50%, per l'annualità 2021 dei Kd delle categorie 20 e 21 in attuazione del comma 652 del citato articolo 1 della Legge 147/2013;

7) dare atto che sull'importo della tassa rifiuti TARI si applica il tributo provinciale per la tutela ed igiene dell'ambiente nella misura del 5% come indicato in premessa;

8) di dare atto che per le utenze soggette alla tassa rifiuti (TARI) giornaliera la misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale della tassa, rapportata a giorno e maggiorata del 100% come previsto dall'articolo 17 del Regolamento per la disciplina della tassa rifiuti (TARI). La tariffa giornaliera dovuta dai mercati è sostituita con il versamento del canone unico di concessione mercatale previsto dall'art. 1 comma 837 della Legge 160/2019;

9) di dare atto che per l'anno 2021, per le motivazioni espresse in premessa, il flusso principale della tassa rifiuti (TARI) verrà riscosso in due rate scadenti il 30/09/2021 il 16/12/2021;

10) di dare atto che SOLORI SPA applicherà le suddette tariffe per l'anno 2021 ed emetterà il flusso degli avvisi di pagamento TARI;

11) di dare atto che per l'anno 2021 il flusso principale della tassa rifiuti (TARI) verrà riscosso in due rate scadenti il 30/09/2021 e il 16/12/2021.

12) di dare atto che il dovuto TARI per l'anno 2021 delle attività economiche beneficiarie della riduzione nella misura del 75% della Q.F. e Q.V. della TARI sarà riscosso in un'unica rata al 16/12/2021;

13) di dare atto che SOLORI SPA applicherà le riduzioni, nei confronti delle utenze sia domestiche che non domestiche previste dalla presente deliberazione, nelle modalità stabilite ed esposte in premessa;

14) di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98;

15) di effettuare, per le motivazioni indicate in narrativa, le **VARIAZIONI** al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 – 2023 sia di competenza che di cassa come riportato dall'ALLEGATO A che risulta essere parte integrante al provvedimento;

16) di destinare per le motivazioni indicate in narrativa euro 9.491,00 di avanzo di amministrazione 2020 per agevolazioni TARI.

I dirigenti Responsabili della Direzione Tributi Accertamento e Riscossioni, Bilancio e Programmazione e la società SOLORI SPA provvederanno all'esecuzione del presente provvedimento.”

Si connette all'aula: il consigliere F. Tosi

DIBATTITO E REPLICA PROP. N. 88

Interviene il Consigliere M. Bertucco

Interviene il Presidente del Consiglio L. Ferrari

Interviene il Consigliere F. Tosi

Interviene il Presidente del Consiglio L. Ferrari

Interviene l'Assessore F. Toffali per la replica.

Interviene il Presidente del Consiglio L. Ferrari

DICHIARAZIONI DI VOTO PROP. N. 88

Interviene il Consigliere M. Bertucco

Interviene il Presidente del Consiglio L. Ferrari

Si disconnettono dall'aula: il consigliere M. Bonato, la consigliera P. Bisinella

Il Presidente del Consiglio Leonardo Ferrari invita a procedere alla votazione palese della PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 88 - TRIBUTI - TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2021 E DETERMINAZIONE SCADENZA RATE VERSAMENTO DEL FLUSSO DELLA TASSA. VARIAZIONE AL BILANCIO

Effettuata la votazione si hanno i seguenti risultati:

Consiglieri presenti: 24

Votanti: 23

Favorevoli: 20

Astenuti: 3

Non Votanti: 1

Presenti:

M. Adami, A. Bacciga, F. Benini, M. Bertucco, L. Bocchi, P. Bressan, M. De Marzi, T. Ferrari, L. Ferrari, A. Gennari, A. Grassi, E. Guardini, T. Laperna, A. Leso, C. Maschio, M. Paci, G. Padovani, D. Perbellini, R. Russo, N. Sesso, R. Simeoni, F. Tosi, M. Zandomeneghi, A. Zelger

Assenti:

P. Bisinella, M. Bonato, A. Bozza, V. Comencini, D. Drudi, E. La Paglia, P. Meloni, C. Padovani, P. Rossi, F. Sboarina, S. Vallani, M. Vanzetto, A. Velardi

Non Votanti:

F. Tosi

Favorevoli:

M. Adami, A. Bacciga, L. Bocchi, P. Bressan, M. De Marzi, L. Ferrari, A. Gennari, A. Grassi, E. Guardini, T. Laperna, A. Leso, C. Maschio, M. Paci, G. Padovani, D. Perbellini, R. Russo, N. Sesso, R. Simeoni, M. Zandomenoghi, A. Zelger

Astenuti:

F. Benini, M. Bertucco, T. Ferrari

Il Presidente proclama l'esito della votazione, per effetto del quale

IL CONSIGLIO COMUNALE**DELIBERA**

di approvare la proposta di deliberazione in oggetto che prende il numero di **DELIBERAZIONE n. 35.**

IMMEDIATA ESEGUIBILITA' DELIBERAZIONE CONSILIARE n. 35

Escono dall'aula: i consiglieri M. Bertucco, T. Ferrari

Il Presidente del Consiglio Leonardo Ferrari invita a procedere alla votazione palese della IMMEDIATA ESEGUIBILITA' D.C.C. n. 35

Effettuata la votazione si hanno i seguenti risultati:

Consiglieri presenti: 22

Votanti: 20

Favorevoli: 20

Non Votanti: 2

Presenti:

M. Adami, A. Bacciga, F. Benini, L. Bocchi, P. Bressan, M. De Marzi, L. Ferrari, A. Gennari, A. Grassi, E. Guardini, T. Laperna, A. Leso, C. Maschio, M. Paci, G. Padovani, D. Perbellini, R. Russo, N. Sesso, R. Simeoni, F. Tosi, M. Zandomenoghi, A. Zelger

Assenti:

M. Bertucco, P. Bisinella, M. Bonato, A. Bozza, V. Comencini, D. Drudi, T. Ferrari, E. La Paglia, P. Meloni, C. Padovani, P. Rossi, F. Sboarina, S. Vallani, M. Vanzetto, A. Velardi

Non Votanti:

F. Benini, F. Tosi

Favorevoli:

M. Adami, A. Bacciga, L. Bocchi, P. Bressan, M. De Marzi, L. Ferrari, A. Gennari, A. Grassi, E. Guardini, T. Laperna, A. Leso, C. Maschio, M. Paci, G. Padovani, D. Perbellini, R. Russo, N. Sesso, R. Simeoni, M. Zandomeneghi, A. Zelger

Astenuti:

NESSUN ASTENUTO

Proclamato l'esito della votazione, il Presidente del Consiglio Leonardo Ferrari dichiara approvata l' Immediata eseguibilità.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
COMUNALE

Firmato digitalmente da:
LEONARDO FERRARI

IL SEGRETARIO GENERALE
REGGENTE

Firmato digitalmente da:
GIUSEPPE BARATTA



Comune di Verona

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: 16/06/2021

n.protocollo 15

Rif.delibera del

del n.

TITOLO, TIPOLOGIA	Denominazione		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. _____ - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
				in aumento	in diminuzione	
Utilizzo avanzo di amministrazione		previsioni di competenza	36.029.710,70	9.491,00	0,00	36.039.201,70



Comune di Verona

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: 16/06/2021

n.protocollo 15

Rif.delibera del

del n.

TITOLO, TIPOLOGIA	Denominazione		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. _____ - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa					
TIPOLOGIA 101	Imposte, tasse e proventi assimilati	residui presunti	34.563.872,83	0,00	0,00	34.563.872,83
		previsioni di competenza	162.914.192,00	822.709,00	0,00	163.736.901,00
		previsioni di cassa	191.478.064,83	822.709,00	0,00	192.300.773,83
TOTALE TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	residui presunti	35.550.120,18	0,00	0,00	35.550.120,18
		previsioni di competenza	192.614.192,00	822.709,00	0,00	193.436.901,00
		previsioni di cassa	222.164.312,18	822.709,00	0,00	222.987.021,18



TITOLO, TIPOLOGIA	Denominazione		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. _____ - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO 2	Trasferimenti correnti					
TIPOLOGIA 101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti	4.181.575,55	0,00	0,00	4.181.575,55
		previsioni di competenza	47.161.437,84	3.277.771,00	0,00	50.439.208,84
		previsioni di cassa	51.343.013,39	3.277.771,00	0,00	54.620.784,39
TOTALE TITOLO 2	Trasferimenti correnti	residui presunti	4.646.631,33	0,00	0,00	4.646.631,33
		previsioni di competenza	51.363.671,04	3.277.771,00	0,00	54.641.442,04
		previsioni di cassa	56.010.302,37	3.277.771,00	0,00	59.288.073,37
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti	121.421.670,34	0,00	0,00	121.421.670,34
		previsione di competenza	601.382.373,47	4.100.480,00	0,00	605.482.853,47
		previsione di cassa	708.704.043,81	4.100.480,00	0,00	712.804.523,81
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti	121.421.670,34	0,00	0,00	121.421.670,34
		previsione di competenza	715.357.357,51	4.109.971,00	0,00	719.467.328,51
		previsione di cassa	915.701.571,71	4.100.480,00	0,00	919.802.051,71

N.B. Il totale di ogni titolo è comprensivo anche delle altre tipologie non oggetto di variazione. I saldi finali delle entrate sono comprensivi dei titoli non oggetto di variazione e quindi rappresentano i nuovi totali complessivi dell'entrata di tutto il bilancio (il totale variazioni rappresenta il saldo dei titoli escluso avanzo e fondi, il totale generale invece comprende anche avanzo e fondi).



MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	Denominazione		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. _____ - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione					
Programma 04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali					
TITOLO 1	Spese correnti	residui presunti	4.481.062,75	0,00	0,00	4.481.062,75
		previsione di competenza	9.142.544,83	3.572.481,00	0,00	12.715.025,83
		previsione di cassa	13.623.607,58	3.572.481,00	0,00	17.196.088,58
Totale Programma 04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	residui presunti	4.481.062,75	0,00	0,00	4.481.062,75
		previsione di competenza	9.142.544,83	3.572.481,00	0,00	12.715.025,83
		previsione di cassa	13.623.607,58	3.572.481,00	0,00	17.196.088,58
TOTALE MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	residui presunti	12.987.380,04	0,00	0,00	12.987.380,04
		previsione di competenza	109.151.047,14	3.572.481,00	0,00	112.723.528,14
		previsione di cassa	121.398.427,18	3.572.481,00	0,00	124.970.908,18
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
Programma 03	Rifiuti					
TITOLO 1	Spese correnti	residui presunti	5.629.782,68	0,00	0,00	5.629.782,68
		previsione di competenza	43.624.935,00	537.490,00	0,00	44.162.425,00
		previsione di cassa	49.254.717,68	537.490,00	0,00	49.792.207,68
Totale Programma 03	Rifiuti	residui presunti	5.629.782,68	0,00	0,00	5.629.782,68
		previsione di competenza	43.624.935,00	537.490,00	0,00	44.162.425,00
		previsione di cassa	49.254.717,68	537.490,00	0,00	49.792.207,68



MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	Denominazione		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. _____ - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
				in aumento	in diminuzione	
TOTALE MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	residui presunti	6.852.336,05	0,00	0,00	6.852.336,05
		previsione di competenza	59.791.460,75	537.490,00	0,00	60.328.950,75
		previsione di cassa	63.723.796,80	537.490,00	0,00	64.261.286,80
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti	82.721.509,36	0,00	0,00	82.721.509,36
		previsione di competenza	715.357.357,51	4.109.971,00	0,00	719.467.328,51
		previsione di cassa	763.987.219,00	4.109.971,00	0,00	768.097.190,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti	82.721.509,36	0,00	0,00	82.721.509,36
		previsione di competenza	715.357.357,51	4.109.971,00	0,00	719.467.328,51
		previsione di cassa	763.987.219,00	4.109.971,00	0,00	768.097.190,00

N.B. Il totale di ogni programma è comprensivo anche dei titoli non oggetto di variazione. Analogamente il totale di ogni missione contempla anche i programmi della stessa non oggetto di variazione. Anche i saldi finali delle uscite sono comprensivi delle missioni non oggetto di variazione e quindi rappresentano i nuovi totali complessivi dell'uscita di tutto il bilancio (il totale variazioni rappresenta il saldo delle missioni escluso il disavanzo, il totale generale invece comprende anche il disavanzo).

solori

Società Locale di Riscossione S.p.A.

PIANO TARIFFARIO 2021

COMUNE di VERONA

1 PREMESSA

In questa reazione sono descritte le procedure e le metodologie di calcolo utilizzate ai fini della simulazione del Piano Tariffario.

In particolare, sono stati esplicitati i presupposti e le scelte che hanno portato all'individuazione dei dati tecnici per il calcolo della TARI.

2 PRESUPPOSTI GENERALI

Il gettito totale della TARI, è analogo al totale dei costi indicati nel Piano Finanziario predisposto secondo le modalità del metodo tariffario rifiuti – MTR - previsto dalla Delibera 31 ottobre 2019 443/2019/R/rif che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti.

L'Amministrazione Comunale, seguendo il dettato del comma 658 dell'art. 1 della L.147/2013 e dell'art. 4 comma 2 del D.P.R. 158/99, ha dato indicazione a So.Lo.Ri. S.p.A., di ripartire il costo totale del Piano Finanziario tra Utenze Domestiche -UD- e Utenze non domestiche -UnD-, tutelando, come consuetudine, le UD.

Si riporta di seguito, il comma 658 dell'art. 1 della L.147/2013. *"Nella modulazione della tariffa sono assicurate riduzioni per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche"* e l'art. 8 comma 2 del D.P.R. 158/99 *"L'ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali assicurando l'agevolazione per l'utenza domestica..."*

Le tariffe risultanti dalla simulazione sono calcolate al netto delle riduzioni e detassazioni previste nel regolamento TARI, agli articoli:

- 6 (esclusione per produzione di rifiuti speciali);
- 19 (riduzioni applicate per le Utenze Domestiche);
- 21 (riduzioni applicate alle Utenze non Domestiche);
- 25 (zone non servite)

Le riduzioni sono finanziate attraverso la ripartizione del costo tra tutte le utenze iscritte in Banca Dati TARI alla data della seguente simulazione.

Il costo dei rifiuti per i locali ed aree scoperte occupati e detenuti in via esclusiva dal Comune e le scuole comunali è iscritto in bilancio come autorizzazione di spesa e la relativa copertura è finanziata attraverso la fiscalità generale del Comune.

L'applicazione degli indici Kc e Kd del DPR 158/99, é risultata particolarmente penalizzante per le Und, al fine di contenere gli aumenti cospicui della tariffa, per le e categorie 1 - 22 - 23 - 24 - 27 - sono stati applicati fin dal 2005 (in vigore la TIA), i Kc e i Kd minimi. Per le altre categorie sono stati applicati i Kc e Kd massimi. Gli indici sono stati mantenuti all'interno del range previsto dalla normativa (DPR 158/99).

Dall'anno 2008 per i titolari di vendita all'ingrosso di prodotti ortofrutticoli che svolgono anche attività di lavorazione, conservazione e condizionamento degli stessi sono applicati i Kc e i Kd minimi della categoria 26 (plurilicenze alimentari o miste) in quanto tali attività, essendo miste, sono difficilmente riconducibili ad una categoria propria.

Il comma 652 dell'articolo 1 della citata L. 147/13 e successive modificazioni ed integrazioni recita: *".....Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può' prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, ai sensi dell'art. 1 comma 527 della L.205/2017, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al D.P.R. 158/1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1".*

Pertanto al fine di contenere gli aumenti delle tariffe delle cat. 22 - 23 - 24 - 27 dovuti alla ripartizione del minor gettito derivante dalle agevolazioni fiscali e dalle detassazioni delle superfici dei rifiuti speciali così come ampliate dall'art. 1 comma 649 della L.147/2013, si è provveduto a ridurre del 50% i Kd delle categorie suddette e nel contempo aumentare del 50% i Kd delle categorie 20 e 21.

Visto l'art. 15 del comma 9 del Regolamento TARI, che classifica in una specifica categoria (8A) le unità immobiliare catastalmente censite nel gruppo A, destinate ad una qualsiasi attività di tipo ricettivo ad uso turistico, in sintonia con quanto deciso nella sentenza della Corte di Cassazione n. 16972 del 19/08/2015, sono proposti dei coefficienti di produzione rifiuti intermedi tra la categoria di civile abitazione e quella degli alberghi senza ristorante.

Infatti le attività di tipo ricettivo turistico, ancorché effettuate all'interno di immobili destinati a civile abitazione, hanno di fatto una produzione di rifiuti certamente differente e superiore a quella di un'utenza residenziale e pertanto è necessario fare una media tra i coefficienti di produzione dei rifiuti tra le due macro-categorie.

Per calcolare i coefficienti intermedi si è fatto riferimento:

Parte fissa della tariffa:

Il coefficiente (Ka) della parte fissa della tariffa per U.D. con nucleo di 6 persone su base annua e il coefficiente massimo (Kc) della cat. 8 (alberghi senza ristorante):

$$K_a 1,30 + K_c 1,08 = 2,38 / 2 = 1,19$$

Parte variabile della tariffa:

Il coefficiente (Kb) della parte variabile della tariffa per U.D. con nucleo di 6 persone su base annua e il coefficiente massimo (Kd) della cat. 8 (alberghi senza ristorante)

$$K_b 1,98 + K_d 8,88 = 10,86 / 2 = 5,43$$

Visto l'art.58-quinques comma 1 lettere a) e b) del D.L. 124/2019 convertito in L. 157/2019 che ha modificato l'allegato 1 del D.P.R. 158/99 inserendo gli studi professionali nella categoria 12 con minori indici di produzione rifiuti è stato effettuato il trasferimento dalla categoria 11 alla categoria 12 come previsto dalla citata normativa.

3 CONTENUTI

La relazione riporta sinteticamente:

- Il numero degli abitanti del Comune di Verona;
- Il Gettito TARI previsto per l'anno 2021;
- Il numero di UD e UnD presenti nel Comune di Verona;
- Il criterio di suddivisione dell'intera tariffa in parte fissa e variabile;
- Il criterio di suddivisione della parte fissa tra UD e UnD;
- Il criterio di suddivisione della parte variabile tra UD e UnD;
- Specifiche sulla scelta degli indici di produzione dei rifiuti (Ka, Kb, Kc, Kd).

3.1. - Classificazione utenze domestiche e non-domestiche

Il numero degli abitanti del Comune di Verona è 258.455 aggiornato alla data del 15 Giugno 2021. Il calcolo delle tariffe è stata effettuata assumendo come validi i dati relativi al numero delle utenze e dei metri quadri esistenti nel data-base SOLORI alla data del 14 giugno 2021.

Il data-base classifica le utenze domestiche tenendo conto dei metri quadri occupati e del numero degli occupanti le unità abitative (art. 13 Regolamento TARI). Complessivamente risultano nel Data-base dell'archivio TARI le seguenti utenze:

Tabella riepilogativa utenze presenti nel Data-Base della TA.RI.

UTENZE	NUMERO UTENZE 2021	DIFFERENZA RI- SPETTO AL 2020	METRI QUA- DRATI AL 2021	DIFFERENZA MQ RISPETTO AL 2020
UD	130.014	2.096	13.543.289	-151.902
UnD	19.323	-772	6.107.425	102.097
TOTALI	149.337	1.324	19.651.314	-50.405

3. 2 - Assegnazione dei costi in parte fissa (PF) e parte variabile (PV) della TARI

La ripartizione dei costi del Piano Finanziario in PF e PV, ai fini della TARI è stato effettuato secondo quanto previsto nel DPR 158/99.

I costi si intendono al netto del tributo provinciale (5%).

3.2.1- Costi da attribuire alla parte fissa (PF) e alla parte variabile (PV) della TARI

Come previsto dalla delibera ARERA 443/2019/R/rif, e come si può vedere nel PEF, sono attribuiti alla **Parte Fissa**, i seguenti costi riportati nel Piano Finanziario:

Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL

Costi comuni – CC suddivisi in:

- Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti – **CARC**
- Costi generali di gestione – **CGG**
- Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - **CCD**
- Altri costi – **Coal**

Costi d'uso del capitale – CK suddivisi in:

Ammortamenti - **Amm**

Accantonamenti - **Acc**

- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche
- di cui per crediti
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie

Remunerazione del capitale investito netto - R

Remunerazione delle immobilizzazioni in corso – Rlic

Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – RCTF

Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$

Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – $(1+\gamma)RCTF/r$

Oneri relativi all'IVA indetraibile

I costi per attività cd “Fuori Perimetro”, da evidenziare separatamente negli avvisi di pagamento, sono riconducibili ai costi fissi.

Sono attribuiti alla **Parte Variabile**, i seguenti costi riportati nel Piano Finanziario:

Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT

Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS

Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR

Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD

Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR – COIEXPTV

Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR

Fattore di Sharing – beta

Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing – $b(AR)$

Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – ARconai

Fattore di Sharing – $b(1+\omega)$

Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing – $b(1+\omega)ARconai$

Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – RCTV

Tali costi sono stati suddivisi in costi fissi e costi variabili nel Piano Finanziario 2021 ed il totale delle due componenti sono riportate in tabella riepilogativa:

Tabella della ripartizione dei costi totali del Piano Finanziario:

RIPARTIZIONE COSTI	IMPORTO
PARTE FISSA	€ 24.850.663
PARTE VARIABILE	€ 24.764.169
TOTALE	€ 49.614.832

Il totale della parte fissa è comprensivo del costo delle attività fuori perimetro pari a € 340.235 (costi fissi € 24.510.428 + € 340.235)

3.3 Criteri di ripartizione dei costi fissi e costi variabili tra UD e UnD

Il Piano Tariffario è stato elaborato tenendo conto dei criteri determinati con il Regolamento di cui al D.P.R. 158/99, secondo il quale a norma dell'art.4 comma 2, l'insieme dei costi del Piano Finanziario devono essere suddivisi secondo criteri razionali assicurando comunque l'agevolazione per le Utenze Domestiche.

Si è deciso pertanto di procedere come segue:

Ripartizione costi fissi: la suddivisione tra UD e UnD è stata effettuata utilizzando il dato dell'emissione principale TARI 2020 Utenze Domestiche e Utenze Non Domestiche) che ha registrato una percentuale del 44,50% per le UD e del 55,50% per le UnD. La ripartizione costi variabili è stata fatta sulla produzione di rifiuti. In assenza di strumenti di quantificazione puntuali della produzione di rifiuti da parte delle singole utenze e di successive comunicazioni dall'ente gestore del servizio (AMIA), è stata effettuata seguendo i valori già determinati da AMIA. Il calcolo relativo alla produzione dei rifiuti delle famiglie è stato effettuato utilizzando gli indici di produzione media dei rifiuti in Kg/giorno rilevati da AMIA Verona spa. Tale calcolo è riportato nella seguente tabella:

Produzione media dei rifiuti (dati AMIA) in funzione dei componenti il nucleo familiare:

Componenti del nucleo familiare	Numero delle famiglie del Comune di Verona	Produzione media per nucleo familiare secondo gli indici AMIA (kg/giorno)	Produzione media totale per nucleo familiare(Kg/anno)
1	45.532,00	0,785713822	13.057.919,44
2	36.402,00	1,302286079	17.303.123,51
3	24.254,00	1,660469715	14.699.656,85
4	14.257,00	1,813911554	9.439.242,01
5	3.621,00	1,995476762	2.637.351,79
6	1.358,00	2,604572157	1.291.008,28
TOTALI			58.428.301,89
Totale produzione prevista per l'anno 2021			135.411.000,00
Percentuale rifiuti prodotti dalle UD			43,15%

Considerato la previsione di produzione di rifiuti indicata nel PEF da AMIA piano di raccolta dei rifiuti predisposto da AMIA Verona Spa per l'anno 2021 e i risultati ottenuti attraverso questi indici produzione estesi alla popolazione residente sul territorio comunale, risulta che i rifiuti prodotti dalle U.D. sono circa 43,15 % del totale dei rifiuti. Di conseguenza il carico delle UnD è pari al 56,85%. La tabella seguente riassume gli importi della parte fissa (PF) e della parte variabile (PV) imputati alle diverse categorie di utenze

Tabella riassuntiva della suddivisione in Parte Fissa e Parte Variabile del Piano Finanziario 2021

Costi	PF	% PF	PV	% PV	Totale costi
ud	11.059.203,33 €	44,50%	10.685.738,92 €	43,15%	21.744.942,25 €
und	13.791.459,67 €	55,50%	14.078.430,08 €	56,85%	27.869.889,75 €
Totale	24.850.663,00 €	100,00%	24.764.169,00 €	100,00%	49.614.832,00 €

Su tali importi va aggiunto +5% per il calcolo del tributo provinciale

3.4 Note alle simulazioni:

Fonti normative relative ai coefficienti utilizzati per il calcolo della tariffa:

UTENZE DOMESTICHE (UD):

Le formule per il calcolo sono reperibili nell'Allegato 1 del DPR 158/99.

Parte Fissa:

Ka (coefficiente di adattamento per superficie occupata e numero dei componenti):
DPR 158/99; la tariffa per l'utenza varia al variare della superficie.

Parte Variabile:

Kb (coefficiente proporzionale di produttività dei rifiuti per numero di componenti il nucleo familiare); la tariffa è indipendente dalla superficie.

UTENZE NON DOMESTICHE (UnD):

1 Parte Fissa:

Kc: DPR 158/99;

Parte Variabile:

Kd (coefficiente di produzione dei rifiuti): DPR 158/99

4 COEFFICIENTI USATI PER IL CALCOLO DELLA TARI DELLE UD E UND E LE RELATIVE TARIFFE:

Utenze Domestiche

La TARI delle Utenze Domestiche, è determinata dalla somma della Parte Fissa e Parte Variabile della tariffa stessa, espressa in €/mq, calcolata come prodotto tra Ka e Kb e gli indici di simulazione previsti nel D.P.R. 158/99.

Nu- cleo Fam. (NF)	Unità	Superficie	Ka	Kb	TF/mq	TV	Ricavi Quota Fissa in €	Ricavi Quota Var. in €	Tot. Ricavi in €
1	48.238	4.367.397,76	0,8	0,9	0,683714	59,020907	2.979.614,75	2.773.652,09	5.753.266,84
2	38.149	4.071.753,96	0,94	1,34	0,803364	87,875572	3.264.418,44	3.261.276,26	6.525.694,70
3	23.981	2.660.607,56	1,05	1,59	0,897375	104,270268	2.380.320,04	2.432.555,19	4.812.875,23
4	14.517	1.787.493,03	1,14	1,73	0,974293	113,451298	1.736.411,55	1.598.244,83	3.334.656,39
5	3.699	471.313,36	1,23	1,86	1,051211	121,97654	€ 493.832,56	€ 439.834,94	€ 933.667,50
6 e più	1.423	184.724,21	1,3	1,98	1,111036	129,845994	€ 204.668,60	€ 180.174,45	€ 384.783,05
To- tali	130.077	13.543 289,8							€ 21.744.943,71

Tabella della simulazione TA.RI. per utenze domestiche

Nucleo fa- migliare	Superficie [m2]	PF	PV	TEFA	TOTALE
1	50	34,19 €	59,02 €	4,66 €	97,87 €
2	75	60,25 €	87,88 €	7,41 €	155,53 €
3	90	80,76 €	104,27 €	9,25 €	194,29 €

Utenze Non Domestiche

La TARI delle utenze Non Domestiche, è determinata dalla somma della Parte Fissa e Parte Variabile della tariffa stessa, espressa in €/mq, calcolata come prodotto tra la superficie a ruolo e la tariffa unitaria determinata attraverso gli indici Kc e Kd e previsti nel D.P.R. 158/99. Si riporta, nella pagina seguente, la tabella di dettaglio suddivisa nella 30 categorie di utenza non-domestica previste dal D.P.R. 158/99.

Categoria	Unità	Superficie	Kc	Kd	TF/mq	TV/mq	Ricavi Quota Fissa in €	Ricavi Quota Var. in €	Tot. Ricavi in €
MUSEI, ASSOCIAZIONI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, LUOGHI DI CULTO (cod. 1)	1.149	571.694	0,4	3,28	0,73289	0,80527	€ 353.963	€ 388.919	€ 742.882
CINEMA, TEATRI (cod. 2)	21	17.651	0,43	3,5	0,787857	0,859282	€ 13.906	€ 15.167	€ 29.074
AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA VENDITA DIRETTA (cod. 3)	1.095	1.013.464	0,6	4,9	1,099336	1,202994	€ 1.113.735	€ 1.218.752	€ 2.332.487
CAMPEGGI, DISTRIBUTORI DI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI (cod. 4)	420	75.238	0,88	7,21	1,612359	1,77012	€ 119.695	€ 131.406	€ 251.101
STABILIMENTI BALNEARI (cod. 5)	0	0,00	0,38	5,22	0,696246	1,281557	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
ESPOSIZIONI, AUTOSALONI (cod. 6)	239	220.969	0,51	4,22	0,934435	1,036048	€ 206.306	€ 228.740	€ 435.045
ALBERGHI CON RISTORANTE (cod. 7)	22	40.326	1,64	13,45	3,004851	3,302096	€ 121.164	€ 132.232	€ 253.396
ALBERGHI SENZA RISTORANTE (cod. 8)	123	135.194	1,08	8,88	1,978804	2,18012	€ 259.117	€ 285.479	€ 544.597
UNITA' IMMOBILIARI, CATASTALMENTE CENSITE NEL GRUPPO A, OVE VIENE SVOLTA UNA QUALSIASI ATTIVITA' DI TIPO RICETTIVO AD USO TURISTICO (cod. 8A)	2.185	178.598	1,19	5,43	2,180349	1,333114	€ 386.771	€ 234.937	€ 621.708
CASE DI CURA E RIPOSO (cod. 9)	71	152.457	1,25	10,22	2,290282	2,509102	€ 349.168	€ 382.529	€ 731.697
OSPEDALI (cod. 10)	10	149.554	1,29	10,55	2,363572	2,59012	€ 353.482	€ 387.363	€ 740.844
UFFICI, AGENZIE (cod. 11)	3.844	1.002.267	1,52	12,45	2,784984	3,056587	€ 2.790.923	€ 3.063.105	€ 5.854.028
BANCHE, ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI (cod. 12)	1.640	332.820	0,61	5,03	1,117658	1,23491	€ 371.891	€ 410.906	€ 782.798
LIBRERIE, CARTOLERIE, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI (cod. 13)	2.273	661.097	1,41	11,55	2,583439	2,835629	€ 1.688.100	€ 1.852.889	€ 3.540.989
EDICOLA, FARMACIA, TABACCAI, PLURILICENZE (cod. 14)	306	29.454	1,8	14,78	3,298007	3,628623	€ 94.273	€ 103.724	€ 197.997
E TESSUTI CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARI (cod. 15)	81	32.183	0,83	6,81	1,520748	1,671916	€ 46.459	€ 51.077	€ 97.536
BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI (cod. 16)	0	0,00	1,78	14,58	3,261362	3,579521	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
ATT. ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA (cod. 17)	890	61.905	1,48	12,12	2,711694	2,975569	€ 166.553	€ 182.761	€ 349.314
ATT. ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA (cod. 18)	419	58.104	1,03	8,48	1,887193	2,081916	€ 109.151	€ 120.414	€ 229.565
CARROZZERIE, AUTOFFICINE, ELETTRAUTO (cod. 19)	532	88.370	1,41	11,55	2,583439	2,835629	€ 226.639	€ 248.763	€ 475.403
ATT. INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE (cod. 20)	402	430.101	0,92	11,03	1,685648	2,707964	€ 715.213	€ 1.148.978	€ 1.864.191
ATT. ARTIGIANALI DI PRODUZIONE DI BENI SPECIFICI (cod. 21)	964	199.391	1,09	13,37	1,997126	3,282455	€ 393.315	€ 646.403	€ 1.039.718
RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB (cod. 22)	737	124.801	5,57	22,84	10,205499	5,607426	€ 1.240.148	€ 678.972	€ 1.919.119
MENSE, BIRRERIE, HAMBURGERIE (cod. 23)	21	11.653	4,85	19,89	8,886296	4,883174	€ 103.552	€ 56.904	€ 160.456
BAR, CAFFE, PASTICCERIE (cod. 24)	1.585	121.465	3,96	16,22	7,255615	3,982156	€ 866.652	€ 475.652	€ 1.342.304
SUPERMERCATI, PANE E PASTA, MACELLERIE, SALUMI E FORMAGGIO, GENERI ALIMENTARI (cod. 25)	552	151.929	2,76	22,67	5,056944	5,565689	€ 763.283	€ 840.072	€ 1.603.356
PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE (cod. 26)	114	87.652	2,61	21,4	4,78211	5,253893	€ 397.263	€ 436.388	€ 833.651
ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO (cod. 27)	480	33.555	7,17	29,38	13,13706	7,213054	€ 433.314	€ 237.916	€ 671.230
IPERMERCATI DI GENERI MISTI (cod. 28)	1	16.705	2,74	22,45	5,020299	5,511677	€ 83.864	€ 92.073	€ 175.937
BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI (cod. 29)	0	0,00	6,92	56,78	12,679004	13,940001	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
DISCOTECHE NIGHT CLUB (cod. 30)	16	6.732	1,91	15,68	3,499552	3,849581	€ 23.559	€ 25.915	€ 49.474
Totali	20.192	6.005.328					€ 13.791.461	€ 14.078.436	€ 27.869.896